

COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DETERMINAZIONE DELL'UFFICIO LAVORI PUBBLICI

N. 117 del 10/09/2024

Prog. Gen. 369



OGGETTO: LEGGE N. 160/2019, ART. 1, COMMI DA 29 A 37 - EFFICIENTAMENTO

ENERGETICO DEL FABBRICATO DENOMINATO "EX CASA DEL FASCIO"

MEDIANTE REALIZZAZIONE DI PACCHETTO ISOLANTE IN CORRISPONDENZA DELLE FALDE DEL TETTO – DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA PORELLO PIERO DOMENICO E CRISTIAN & C. S.N.C.

CUP: D24H22001710006 CIG: B2EE0BC363

L'anno duemilaventiquattro addì dieci del mese di settembre nella Casa Comunale.

Il Responsabile del Servizio: Arch. Anita PEDUSSIA

Elenco provvedimenti

CIG	Settore	Anno	Imp/Sub	Codice	Voce	Сар.	Art.	Piano Fin.	Importo €	Creditore
B2EE0BC363	SERV. TECNICI GENERALI MANUTENZIONI GESTIONE LAVORI PUBBLICI	2024	350 / 1	01052	6430	6430	99	U.2.02.01.09.019		PORELLO PIERO DOMENICO E CRISTIAN & C. SNC
	SERV. TECNICI GENERALI MANUTENZIONI GESTIONE LAVORI PUBBLICI	2024	350 / 2	01052	6430	6430	99	U.2.02.01.09.019	1.083,59	COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO

VISTO l'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziano 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", che prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche;

PRESO ATTO:

- che il contributo complessivo assegnato a questo Ente annualmente è pari ad € 70.000,00;
- che con Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni Centrali;
- che tra gli interventi affidati al Ministero dell'Interno rientra la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1, comma 29 della Legge n. 160/2019 relative ai lavori di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile;
- **VISTO** il successivo Decreto-Legge del 6 novembre 2021, n. 152 (convertito dalla legge n. 233/2021) con cui sono state predisposte le norme abilitanti per il corretto utilizzo delle risorse previste al sopra citato comma 29 della legge n. 160/2019 a valere sul PNRR in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione;
- ATTESO che in particolare, l'articolo 20 del decreto riporta le disposizioni specifiche per gli interventi comunali in materia di "efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio", prescrivendo per i Comuni beneficiari delle risorse di cui all'art. 1, comma 29, legge n. 160/2019, l'utilizzo di una quota pari o superiore al 50% delle risorse assegnate nel periodo 2020-2024 per investimenti destinati all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- **VISTO** il Comunicato del 17 dicembre 2021 della Direzione Centrale per la Finanza Locale, che prevede in modo particolare:
 - "Per quanto concerne alle risorse di cui all'articolo 1, commi 29 e ss. (L.

n.160/2019), i Comuni beneficiari sono tenuti ad utilizzare una quota pari o superiore al 50 per cento delle risorse assegnate nel periodo dal 2020 al 2024, per investimenti destinati alle opere pubbliche di cui alla lettera a) del comma 29 (interventi di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili), fatti salvi, in ogni caso, gli incarichi per la progettazione esecutiva affidati entro il 31 dicembre 2021, comunicati al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali:

 "Per i contributi relativi al triennio 2022-2024, i Comuni sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento di ciascun anno del contributo";

VISTO altresì il Comunicato del 28 settembre 2022 della Direzione Centrale per la Finanza Locale, che prevede in modo particolare:

 per le annualità 2022-2023-2024, i Comuni beneficiari dei contributi di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n. 160/2019, sono tenuti a programmare già nell'anno corrente le opere da realizzare nelle tre annualità e a generare i CUP dagli appositi template;

DATO ATTO che il Comune di Sommariva del Bosco ha inteso destinare il contributo di cui sopra, per l'importo di euro 70.000,00, all'efficientamento energetico del fabbricato demaniale denominato "ex Casa del Fascio" di cui la D.G.C. N. 60/GC del 24/07/2024

RICHIAMATA la Determina n. 110 del 3-9-2024 di approvazione del progetto esecutivo

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del <u>d.lgs. 36/2023</u> prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: efficientamento energetico del fabbricato denominato "ex Casa del fascio" da attuarsi mediante realizzazione di pacchetto isolante in corrispondenza delle falde del tetto;
- Importo del contratto: euro 54.179,56;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Igs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

CONSIDERATO che:

- o l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 150.000,00) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un <u>interesse transfrontaliero</u> certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti

in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- o che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: artigiani edilii;

che il <u>costo della manodopera</u> indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario risulta congruo;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art,1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che:

- l'affidamento in parola è finalizzato all'acquisizione di prestazioni finanziate con risorse già confluite nel PNRR (Misura M2C4I2.2) ma ora definanziate, ragion per la quale si è provveduto all'acquisizione di CIG ordinario, indicato in oggetto, mediante il portale "PCP" gestito da Anac;
- che in relazione all'affidamento in parola si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP, anch'esso indicato in oggetto;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

DATO ATTO che in data 09/09/2024 (termine ultimo per l'invio di un offerta fissato al 10/09/2024, alle ore 12,00), tramite la piattaforma telematica MEPA, è stata richiesta offerta per l'affidamento in parola ai seguenti operatori economici:

1) PORELLO PIERO DOMENICO E CRISTIAN & C. S.N.C., con sede legale in Sommariva del Bosco (CN), alla via Bra n. 3 (P.IVA 00642320048)

VISTE le offerte ricevute dai seguenti operatori economici:

DITTA

PORELLO PIERO DOMENICO E CRISTIAN & C. S.N.C., con sede legale in Sommariva del

Bosco (CN), alla via Bra n. 3 (P.IVA 00642320048)

VISTO il report della procedura n. 4616518 generato dallo strumento telematico di negoziazione suindicato, in atti;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla ditta PORELLO PIERO DOMENICO E CRISTIAN & C. S.N.C., con sede legale in Sommariva del Bosco (CN), alla via Bra n. 3 (P.IVA 00642320048) le attività in parola per un importo di euro 52.413,31 (+ IVA come per legge), per un totale complessivo di euro 57.654,64, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia similare e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento; in particolare è da rilevare che l'operatore ha ancora il ponteggio allestito in cantiere oltre alla gru e agli apprestamenti di rito e che in tal caso vi è un notevole risparmio su costi di impianto del cantiere stesso a beneficio della stazione appaltante;
- o inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;
- o infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

RICHIAMATE:

- la delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 15 marzo 2024 in cui è stato approvato il DUP per il periodo 2024/2026 (art. 170, comma 1 del d.lgs 267/2000);
- la delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 15 marzo 2024 in cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 8 maggio 2024 con la quale è stato approvato il PEG 2024/2026;

ACCERTATO che l'opera trova copertura al Cap. n. 6430/99 del Bilancio di Previsione 2024;

DETERMINA

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta PORELLO PIERO DOMENICO E CRISTIAN & C. S.N.C., con sede legale in Sommariva del Bosco (CN), alla via Bra n. 3 (P.IVA 00642320048), (CIG: **B2EE0BC363**) per un importo pari a euro 52.413,31 (+ IVA come per legge), per un totale complessivo di euro 57.654,64, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo:

DI DISPORRE l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8 del DIgs n. 36/2023;

DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato la somma di euro 57.654,64 sul Capitolo n. 6430/99 dell'Esercizio finanziario 2024

DI IMPEGNARE la somma di € 1083,59 per incentivo funzioni tecniche 2% ex art. 45 DLGS 36/2023

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Igs. n. 36/2023, trattandosi di <u>affidamento sottosoglia</u> ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo superiore a 40.000,00 euro, vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;

DI IMPEGNARE la spesa relativa al pagamento del contributo all'ANAC, dovuta in relazione al presente affidamento, e pari ad € 35,00, sul Capitolo n. 6430/99 del bilancio 2024, che presenta adeguata disponibilità;

PRECISATO che il CUP acquisito e assegnato all'intervento è indicato in oggetto;

DI INDIVIDUARE, anche ai fini dell'<u>incentivazione di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023</u>, il seguente gruppo di lavoro: Geom. Romina CORTESE e Dott. Arch. Anita PEDUSSIA;

DI INDIVIDUARE, in applicazione del modello organizzativo adottato dal Comune in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del DIgs n.36/2023, i seguenti responsabili di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione: Geom. Romina CORTESE e Dott. Arch. Anita PEDUSSIA;

DI PRECISARE che per l'avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza dei <u>principi generali relativi ai contratti pubblici</u> e, in particolare, del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, si procederà, a cura del RUP, dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario;

DI DEMANDARE al <u>RUP</u>:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e
 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Torino, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

La presente determinazione:

- [X] Viene trasmessa in copia al Responsabile del Servizio Finanziario (art. 151, comma 4 del TUOEL e art. 35, comma 5 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi) nonché al Responsabile dei Servizi Generali per quanto di competenza ed acquisisce efficacia dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
- [] Viene trasmessa in copia al Responsabile dei Servizi Generali per quanto di competenza ed acquisisce efficacia dalla data di adozione (art. 35, comma 6 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

Sommariva del Bosco, li, 10/09/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente F.to:

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

Sommariva del Bosco, li 17/09/2024

IL SEGRETARIO COMUNALEDR.SSA ZEROLI SONIA